

Patto Educativo di Corresponsabilità

Scuola – Famiglia

Scuola dell'Infanzia



“In comune abbiamo i vostri figli: i vostri figli sono i nostri alunni.

In comune abbiamo l'esigenza di educarli:

noi a Scuola attraverso i campi d'esperienza, le nostre regole, i nostri spazi, i nostri giochi;

voi a casa, nella quotidianità, a tavola, mentre giocano, con le vostre regole, nei vostri spazi.

In comune abbiamo il desiderio di non contraddirci, d'essere coerenti, di dare loro serenità e sicurezza, fiducia ed autonomia.

In comune abbiamo la voglia di lavorare insieme con rispetto e stima reciproca.”

La Scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i

bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- ❖ I bambini, centro del motivo dell'esistenza di una Scuola;
- ❖ Le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- ❖ La Scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costituire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini e genitori.

Per il miglior funzionamento della Scuola e la miglior rinascita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla Scuola e dalla Famiglia per gli aspetti di specifica competenza.

Si premette che, nell'ottica della costruzione di un'azione educativa concordata e condivisa, è condizione irrinunciabile considerare la frequenza della Scuola dell'Infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità del genitore.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

I bambini hanno il diritto

- Di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persone, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- Di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il loro valore, ma a correggere comportamenti inadeguati;
- Di usufruire dell'intero tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
- Di vivere a Scuola in ambienti adeguati, sicuri, sani e puliti.

I bambini hanno il dovere

- Di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori;
- Di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- Di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto

- Di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
- Di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza;
- Di effettuare assemblee di sezione o di Istituto nei locali della Scuola, su richiesta dei rappresentanti e concordando con il Dirigente Scolastico data e ora di svolgimento;
- Di contribuire e sostenere attivamente particolari iniziative scolastiche collaborando con gli insegnanti.

I genitori hanno il dovere

- Di rispettare e condividere le regole della Scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee e ai colloqui e controllando circolari e avvisi che vengono consegnati;
- Di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica, motivando sempre le assenze ed impegnandosi a far rientrare il bambino a scuola solo a completa guarigione.
- di sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a al rispetto del Regolamento, soprattutto in riferimento al DIVIETO di utilizzo del cellulare, in riferimento alla Nota Ministeriale n.5274 dell'11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione — A.S.2024-2025" che recita:

[... si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.];

DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

I docenti hanno il diritto

- o Di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;
- o Di adottare ed applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.

I docenti hanno il dovere

- o Di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;
- o Di elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
- o Di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo;
- o Di incontrare i genitori compatibilmente con il proprio orario di ricevimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- o Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo bambini, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- o Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- o Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- o Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la Scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- o Garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

Il genitore, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Vagnoni

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/1993 n. 39.